

uniod

LA DOMOTICA IN UN SEMINARIO ALL'API

La casa intelligente? Una soluzione di libertà per i disabili

Realizzare una casa intelligente che sia semplice da usare, riduca le spese per luce e riscaldamento, sia anche in grado di rendere più agevole e sicura la vita ad anziani e diversamente abili.

È questa la sfida della domotica, la disciplina che si occupa dell'integrazione delle tecnologie e degli impianti nelle abitazioni, che è stata al centro di un seminario di studi organizzato ieri dall'Api, l'Associazione piccole e medie industrie di Udine, per incentivare l'innovazione e una maggiore integrazione tra professionalità.

Aprire la porta di casa o la finestra rimanendo comodamente seduti, verificare se ci sono luci accese all'esterno dando uno sguardo al monitor, impostare temperature differenziate per ogni singolo ambiente e per fascia oraria attraverso un video e un telecomando, essere sicuri che le luci si accendono in una stanza solo quando serve. Sono alcuni dei vantaggi offerti dai sistemi di automazione che, pane quotidiano per aziende e grandi complessi, dovrebbero divenire familiari in

uffici e abitazioni, senza costi aggiuntivi rispetto ai tradizionali impianti. «Anzi - ha sottolineato Carlo Natale di Assodomotica, l'associazione che riunisce le aziende del settore -, installare impianti integrati significa risparmiare».

In Italia il mercato della domotica nel 2005 valeva circa 42 milioni di Euro, con 10 mila impianti atti-

vati. Ma le cifre sono destinate rapidamente a salire e le stime per il 2010 danno un giro d'affari di 400 milioni con 100 mila impianti.

La filosofia che guida gli interventi è semplice: progettare un ambiente a misura di fruitore. È così che acquistano grande importanza gli studi che da 10 anni si stanno facendo presso il Laboratorio di bio-ingegneria dell'Università di Udine per la realizzazione di sussidi tecnologici destinati ai diversamente abili. Il professor Paolo Pascolo ne ha illustrati alcuni, tra cui il sensore di posizione, che attraverso ultrasuoni rende reperibile la persona (se in casa sono installati particolari ricevitori), o i sensori per il controllo a distanza del battito cardiaco. Domotico è anche l'elettrostimolatore del muscolo, in grado di rafforzare la presa.

Vita più sicura anche per gli anziani, tanto che, ha fatto sapere Natale, in Trentino le famiglie con un ultrasessantacinquenne in casa hanno potuto usufruire di fondi pubblici fino a 3200 Euro per interventi di domotica in casa.

Antonella Lanfrit

**Importanti
risparmi
di energia
e un comfort
più sicuro**